

IVG

Polizia di Stato, compleanno “soft”. Il bilancio: più arresti e foglia di via, meno multe

di **Andrea Chiovelli**

09 Maggio 2014 - 13:41



Savona. Si terranno domani i festeggiamenti per il 162° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Il tema della celebrazione, dato in ambito nazionale, riprende il motto “Esserci sempre”, per sottolineare l’impegno e l’azione che la polizia porta avanti per le istituzioni e per la sicurezza pubblica.

“Quella di quest’anno sarà una cerimonia semplice - spiega il questore Nicola Santoro - Le celebrazioni fatte negli anni precedenti avvenivano all’aperto, con cittadini e autorità; quest’anno invece la direttiva chiede che venga svolta in maniera più rigorosa”. Messa quindi da parte la celebrazione in forma pubblica, domani ci sarà all’interno della Questura un momento con la lettura di alcuni messaggi e alcune premiazioni per chi si è distinto sul lavoro; a seguire la deposizione della corona alla presenza del prefetto e delle altre autorità.

L’anniversario è, come sempre, l’occasione per tracciare un bilancio dell’anno sul fronte della sicurezza e dell’ordine pubblico. “Ci sono stati servizi importanti, portati avanti anche con altre forze dell’ordine, come il difficile periodo delle rapine lo scorso novembre - ricorda Santoro - E’ stato fatto un grande lavoro in sinergia con i carabinieri, per

eliminare il pericolo ed arrestarne gli autori. Siamo così riusciti a porre un freno all'allarme sociale che si era creato: ora ci stiamo confrontando con livello di criminalità diffusa che sono 'normali' su tutto il territorio nazionale".

Un mese dopo un altro momento "caldo", quello della protesta dei "forconi": "Hanno certamente destato molta attenzione - racconta il Questore - ma al di là dei disagi alla circolazione, a Savona la situazione è sempre rimasta sotto controllo. Ci sono state interruzioni di pubblico servizio e una manifestazione non preavvisata, ma senza tensioni o pericoli".

Santoro presenta i risultati operativi degli ultimi mesi, snocciola cifre da cui emerge l'incremento degli arresti e il dimezzamento delle sanzioni per eccesso di velocità, "anche se - ammette - non è dovuto al miglioramento del comportamento dei cittadini, ma piuttosto alla centralizzazione delle notifiche del tutor, che non arrivano più alla Polstrada di Savona".

C'è poi l'attività amministrativa della polizia, "un lavoro oscuro ma enorme, perché regola la vita - spiega Santoro - I tempi per il rilascio dei passaporti sono scesi, e l'organizzazione è più funzionale alle esigenze del cittadino". Così come tutta l'attività preventiva: l'incremento dei fogli di via, degli ammonimenti. "Altro lavoro oscuro, ma prezioso".

Particolare attenzione, poi, sul fenomeno dello stalking ("E' importante che le violenze vadano denunciate"), ed è stata potenziata l'attività nelle scuole per insegnare il concetto di rispetto della legalità.

"Il nostro impegno è sempre a favore del cittadino - ribadisce Santoro a chi gli chiede se teme ripercussioni per il caso Aldrovandi - Laddove si verificano certe problematiche cerchiamo i correttivi all'interno, il singolo episodio viene perseguito sia a livello penale che disciplinare".

Infine: "Abbiamo garantito sicurezza su manifestazioni anche sportive, a breve affronteremo anche per il Giro d'Italia. Attenzione sempre alta su tutti i fronti, dalla criminalità "comune" a quella organizzata, con repressione e violazione reati. Sul piano preventivo abbiamo avuto massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine coordinata anche attraverso tavoli tecnici" conclude il Questore di Savona.